Siracusa. Non "entra" alla Marina, il Rising Sun trova posto accanto alla Capitaneria

E’ il settimo yacht privato più grande al mondo. Si chiama Rising Sun, oltre 120 metri di lunghezza e 50 uomini di equipaggio per ambienti dal lusso più sfrenato. Appartiene ad un impresario cinematografico di Hollywood. Spesso ha avuto come ospite Brad Pitt che, è bene chiarirlo, non è presente qui a Siracusa.
Lo yacht era già stato in città cinque anni addietro, alla vecchia Marina. Questa volta ha “preferito” la banchina 5, accanto alla Capitaneria di Porto. Una scelta obbligata, per la verità. Il pescaggio ridotto della nuova Marina (da 7 a circa 5 metri) non avrebbe infatti permesso l’ormeggio senza correre troppi rischi con appena 20 centimetri di margine.
Per questo l’imbarcazione aveva già deciso di lasciare Siracusa per altro porto siciliano. Anche perchè la vista – da bordo – di due bitte recintate aveva lasciato molte perplessità alla crew in cabina di comando.
Alla fine, grazie anche alla collaborazione della Capitaneria di Porto, si è liberato lo spazio in banchina 5 dove il Rising Sun rimarrà per una settimana.
Per dovere di cronaca è corretto ricordare che il progetto di riqualificazione della Marina, con le relative caratteristiche tecniche, venne definito dalla precedente amministrazione comunale. L’attuale ha impresso un’accelerazione ai lavori, poi completati seguendo quanto era stato definito precedentemente.

foto: Dario Ponzo

Siracusa. La Giunta approva il Dup, documento unico di programmazione 2017/19

Sul piano della programmazione, l'assessore Scrofani gioca d'anticipo e presenta il documento unico di programmazione 2017/2019, approvato in giunta. "E' il primo tassello per la formazione del bilancio 2017 che ci permetterà, prima dell'inizio del nuovo anno, di approvare lo strumento finanziario", anticipa l'esponente Udc.
"Per la prima volta l'Amministrazione comunale, tenendo fermo l'impegno assunto in Consiglio in ordine al rispetto dei tempi, approva gli atti di programmazione con notevole anticipo, consentendo a tutti i soggetti coinvolti nel processo di formazione, di esercitare il loro ruolo per massimizzare gli effetti positivi per la collettività", aggiunge.
Allontanata nel medio e lungo periodo ogni ipotesi di dissesto o piano pluriennale di equilibrio, spiegano poi gli uffici.
"Nei fatti e negli atti gestionali ordinari intendiamo porre rimedio alle criticità degli ultimi tempi. Si tratta di un'azione di correzione programmatica a cui puntiamo fortemente, da adottare entro novembre e che mira ad evitare conseguenze gravi non solo per i cittadini, che avrebbero visto la sospensione di gran parte dei servizi, ma anche per le aziende che vedrebbero sfumare gran parte dei crediti nei confronti dell'Ente. Infine- conclude Scrofani- è auspicio di tutti che questi mesi che ci separano dalla fine dell'anno contribuiscano a determinare un clima costruttivo e collaborativo, pur nella diversità dei ruoli, per migliorare le azioni da attuare e giungere quindi ad una versione finale

del provvedimento degna di una grande città qual’è Siracusa””.

Siracusa. Il Pd è da ricostruire, litigano tutti: Sudano e Biamonte contro i vicesegretari

Si combatte anche a guerra di note inviate alla stampa la guerra tutta interna al Pd, un partito lacerato che rischia di perdere la fiducia del suo elettorato, vistosamente spiazzato dalle ultime vicende.
Il segretario provinciale Alessio Lo Giudice, sfiduciato dai due vice Scalorino e Giansiracusa, incassa il sostegno del coordinatore dell’esecutivo provinciale Josè Sudano e del responsabile delle politiche ambientali e industriali, Alessandro Biamonte.
Sudano e Biamonte chiedono di fatto le dimissioni dei due vicesegretari. “Sono forse confusi e distratti da altri impegni e probabilmente non più in grado di fornire alcun contributo all’esecutivo provinciale del Pd. Forse sono stanchi e il ruolo di amministratori sottrae loro, comprensibilmente, energia e lucidità doti che sono però fondamentali per svolgere il ruolo che sino ad oggi ricoprono nel Partito”, scrivono in una lunghissima nota.
“Se non esiste più un partito unitario, non si capisce cosa aspettino i due a rassegnare le loro dimissioni. Avrebbero in tal modo più tempo per dedicarsi all’arroccamento sull’Aventino di Palazzo Vermexio, insieme a coloro i quali sono convinti che vada tutto bene. Se occorre, per aiutarli in tale scelta, la faremo noi per primi così da ricordargli che

il bene collettivo viene prima degli interessi di parte o personali”, concludono Sudano e Biamonte.

Siracusa. Naufragio a cento metri dalla costa, salvati 6 turisti: stanno tutti bene

Brutta avventura a lieto fine per 6 turisti. Avevano deciso di noleggiare una piccola imbarcazione per un giro turistico di Ortigia via mare. All’altezza di forte Vigliena, ad un centinaio di metri dalla costa, la loro barca ha accusato un’avaria ed è rapidamente affondata. I naufraghi sono stati soccorsi dalla Guardia Costiera, allertata da più segnalazioni. Sono ancora da accertare le cause del naufragio.
I 6 non hanno riportato traumi e non è stato necessario richiedere l’intervento del servizio di assistenza sanitaria. I naufraghi verranno sentiti sulla dinamica dell’accaduto presso gli uffici della Capitaneria di Porto di Siracusa nei prossimi giorni.

Siracusa. Il mistero del patrimonio Reimann: "che fine

hanno fatto molti oggetti?"

Mobili, quadri, ceramiche e poi ancora tappeti, argenteria e reperti archeologici. Sono gli oggetti del patrimonio Reimann lasciato in eredità al Comune di Siracusa insieme alla villa omonima. “Che fine hanno fatto?”, si domanda il comitato Save Villa Reimann che già a marzo aveva chiesto con istanza al sindaco Garozzo di certificare l’esistenza di tutti quei beni inventariata ma di cui non si avrebbero notizie.
Tutti gli oggetti vennero “repertati” nel 1985: 130 schede per catalogare tutto quanto l’infermiera danese lasciò in dono alla città che le stregò il cuore.
Diversi “pezzi”, alcuni particolarmente pregiati, sarebbero “spariti” o comunque non se ne avrebbero notizie. “Volevamo solo capire cosa effettivamente manca in modo da fornire alle forze dell’ordine elementi concreti su cui investigare”, spiegano dal comitato composto da cittadini e associazioni.
Uffici e dirigenti comunali non avrebbero collaborato come Save Villa Reimann si attendeva, da qui la richiesta inoltrata al sindaco. “Ma non rispondendo certifica di fatto il cattivo funzionamento degli uffici preposti alla cura ed alla tutela dei beni pubblici compresi quelli del lascito Reimann”, l’accusa.
E la domanda rimane così senza risposta: “cosa manca, cosa è stato rubato?”, rilancia ancora il comitato che si batte per il rispetto della volontà testamentaria di Christiane Reimann. “Se il sindaco è interessato a dare le risposte, così come è obbligato dallo Statuto Comunale, non deve far altro che rimboccarsi le maniche e rispondere all’istanza di Save Villa Reimann: anche fra 72 ore”, dice con una punta di sarcasmo Marcello Lo Iacono che del Comitato è il portavoce.

Priolo. All'interno della riserva Saline nascono 130 fenicotteri: "storico"

In 45 giorni sono nati 130 piccoli fenicotteri all’interno della riserva orientata Saline di Priolo, gestita dalla Lipu. Una nuova storica schiusa dopo il primo evento del 2015 con 51 nuovi nati.
Al centro dell’area umida delle Saline di Priolo hanno nidificato 130 coppie di fenicottero. Poco distanti, molti dei giovani nati l’anno scorso sempre nella riserva siciliana, riconosciuti grazie alla lettura a distanza dell’anello colorato inserito nelle zampe, un
anno fa, dai ricercatori dell’Ispra, dal personale della Lipu e da numerosissimi volontari.
Anche quest’anno il Sindaco di Priolo Gargallo, Antonello Rizza, è intervenuto con un’ordinanza per salvaguarda i piccoli fenicotteri. Grazie al provvedimento la vicina Centrale Enel Archimede sta pompando acqua di mare all’interno del bacino per evitare che la forte evaporazione estiva possa prosciugare il pantano con la conseguente tragica morte dei fenicotteri.

Siracusa. Litorale al setaccio, contrasto agli scarichi fognari: multe per

48.000 euro

Da penisola Magnisi a Pantano Longarini: la Capitaneria di Porto di Siracusa ha passato al setaccio il litorale a caccia di scarichi fognari abusivi. Oltre 400 controlli che hanno portato a 12 denunce e 8 sanzioni amministrative per un totale di 48.000 euro.
La Capitaneria di Porto ricorda che tutti gli scarichi devono essere autorizzati, che la violazione della normativa in vigore sugli scarichi domestici ed industriali (attività commerciali e di produzione di servizi, ndr) comporta non soltanto pesanti sanzioni amministrative, ma anche la denuncia. Le sanzioni pecuniarie sono di 6.000 euro per scarichi non autorizzati e 1.500 per scarichi non conformi.
L'attività di polizia giudiziaria ha riguardato anche controlli presso i cantieri navali presenti nel Compartimento Marittimo, ed è stata condotta congiuntamente al personale tecnico dell'Arpa e del sevizio Spresal dell'Asp di Siracusa, con i quali sono state accertate numerose violazioni amministrative e penali in materia di gestione dei rifiuti, degli scarichi e di occupazione non autorizzata di demanio marittimo.

Siracusa. Design in Town, la summer school della creatività mette in mostra i lavori degli studenti

Design in Town, la summer school della creatività diretta da

Pasquale Volpe, omaggia Siracusa e presenta tre differenti mostre frutto del lavoro degli studenti e risultato dei laboratori sul territorio. Sabato 30 luglio, alle ore 22:00 all'interno dell'Antico Mercato di Ortigia saranno inaugurate: "Premiata distilleria grafica", la mostra curata da Luisa Milani che presenta lavori che colgono, analizzano e ricreano visivamente l'essenza dei quartieri di Ortigia attraverso una composizione grafica; "Una questione di carattere", a cura di Walter Molteni, che mira a raccontare il paesaggio naturale e umano di Ortigia con una parola i cui caratteri tipografici diventino narrazione visiva; "Terra –Terra" a cura di Francesco Moncada e Mafalda Rangel che propone pattern geometrici realizzati a mano su ceramica decorata con tecniche di pittura di base.Design in Town è un progetto che mette insieme grandi professionisti della creatività italiana e giovani creativi, facendoli lavorare su progetti veri al servizio del territorio. Patrocinata dal comune di Siracusa, Design in Town (www.designintown.org), che fa base all'Antico Mercato di Ortigia, investirà la città con la sua carica di creatività a cui tutti potranno fornire il proprio contributo partecipando gratuitamente a uno dei tanti laboratori e workshop in collaborazione con Made Program – Accademia di Belle Arti Rosario Gagliardi (www.madeprogram.it). "Design in Town" si tiene fino all'8 agosto. Un progetto realizzato in collaborazione con IKEA Italia: in città, 30 giovani designer e studenti di design e comunicazione per mettere alla prova il proprio talento e confrontarsi con docenti ed esperti del settore. I giovani potranno partecipare a workshop e laboratori per sviluppare progetti su sei temi di lavoro: sei percorsi per esplorare le tradizioni, i comportamenti, le storie e le aspirazioni di un territorio, e costruire risposte efficaci. A tenere gli incontri saranno 20 artisti, fotografi, designer e autori di respiro internazionale, tutti con esperienze di insegnamento e di conduzione di progetti collettivi.

Siracusa. Concluso il progetto "Le Ali della Libertà" :laboratorio musicale per i minori stranieri non accompagnati

La creatività, la valorizzazione del patrimonio di conoscenze di cui ciascuno è portatore. Sono gli elementi su cui il progetto Le Ali della Libertà, portato avanti nel corso del mese di luglio, ha fatto leva. Si tratta di un'iniziativa che ha visto protagonisti gli studenti del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Siracusa, minori stranieri non accompagnati ospiti delle Comunità "Il Girasole" di Solarino , Mather Dei" di Melilli e "Eden" di Siracusa, del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Siracusa. Un laboratorio musicale creativo, che ha previsto l'uso delle percussioni, "un pretesto per aggregare, abbattere barriere linguistiche e/o psicologiche, per favorire l'espressione di sé anche attraverso il corpo e, inoltre, per dare informazioni sui principali aspetti
culturali, sociali e storico-geografici dei paesi extraeuropei di provenienza".I corsisti hanno partecipato, inoltre, all'evento organizzato nell'ambito delle azioni sociali che la FILDIS promuove con il 'Progetto Migrantes'. La serata ha previsto la presentazione del romanzo di Paolo Di Stefano "I pesci devono nuotare", edito da Rizzoli, che parla della cruda storia di Selim, un ragazzino egiziano, e della sua travagliata storia che, insieme a centinaia di migranti in cerca di sogni, giunge in Sicilia.

Siracusa. Si è dimesso l'assessore Foti: "Scelta utile per il partito"

Si è dimesso, questa mattina, l’assessore Alfredo Foti. L’esponente del Pd, che ha retto fino ad oggi i Lavori Pubblici e l’Urbanistica, ha deciso di lasciare la giunta del sindaco Giancarlo Garozzo, consegnando le sue dimissioni nelle mani del segretario generale del Comune, Costa. Una scelta di natura politica, maturata nell’ambito delle tensioni, sempre più forti,all’interno del Partito Democratico. “Ritengo, con questo gesto- spiega Foti- di offrire un contributo per la ripresa del dialogo all’interno del Pd. Sono un uomo di partito e non sono mai stato attaccato alle poltrone. Metto a disposizione la mia rubrica. Credo che il principio che ha mosso la mia scelta sia quello che deve sempre prevalere”.